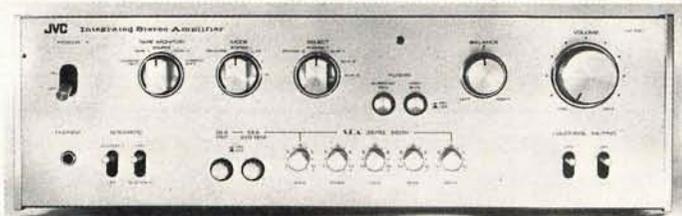
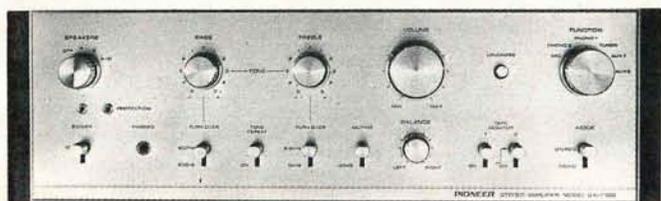


3 integrati giapponesi medi

JVC VN-700



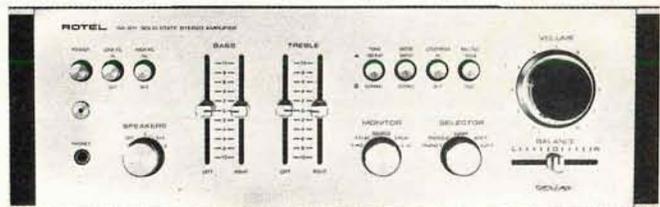
IL PIÙ RAFFINATO



PIONEER SA-7100

IL PIÙ POPOLARE

ROTEL RA-611



IL NOME NUOVO

Gli amplificatori in prova questo mese sono stati scelti in una fascia di prezzi media, la più interessante per un vasto numero di acquirenti. Poiché questi apparecchi sono già ben noti ai nostri lettori, abbiamo voluto riportare una "prova breve". Sono pubblicati con la solita accuratezza tutti i risultati di laboratorio, ma si è limitata l'esposizione ad alcune immagini particolarmente rappresentative, sufficienti per porre in evidenza le caratteristiche peculiari di ciascun amplificatore.

Come note generali possiamo osservare che il rapporto qualità/prezzo è per una ragione o per l'altra piuttosto favorevole per tutti e tre i modelli.

- Il JVC VN-700 ha l'human engineering più completo e curato: notevole l'estetica, la qualità dei materiali, la scelta e realizzazione dei comandi, la flessibilità d'impiego. Aggiornata la tecnica, non parimenti equilibrata la realizzazione e i montaggi. Buone le prestazioni ma non eccezionali le doti della sezione finale raffrontate a modelli di pari prezzo. Il costo, comunque, si giustifica ampiamente per la versatilità, praticamente unica nel suo genere, della sezione preamplificatrice.

- Il Pioneer SA-7100 è equilibrato e presenta un prezzo molto competitivo. La realizzazione generale è accu-

ratissima; da sottolineare la qualità delle parti meccaniche. La tecnica è molto aggiornata e l'impostazione è verso massima robustezza e affidabilità. La versatilità è buona e il numero di comandi più che sufficiente anche se potrebbe essere arricchito. Le prestazioni sono buone se riferite al prezzo. Dei tre amplificatori in prova è quello che fornisce minore potenza con la qualità dei componenti migliore.

- Il Rotel RA-611 è un apparecchio da poco in distribuzione che vanta prestazioni elevate rispetto al costo. Complessivamente la realizzazione è buona e anche i materiali e la tecnica sono in armonia con la classe dell'apparecchio. Il rapporto qualità-prezzo è molto favorevole proprio per le prestazioni risultate piuttosto « spinte ».

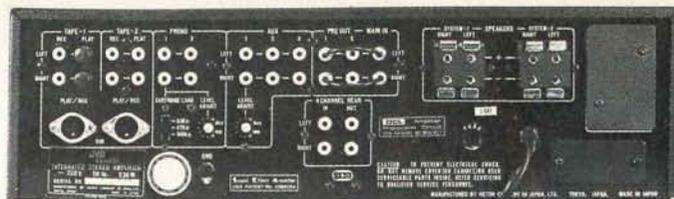
PROVE

JVC VN-700

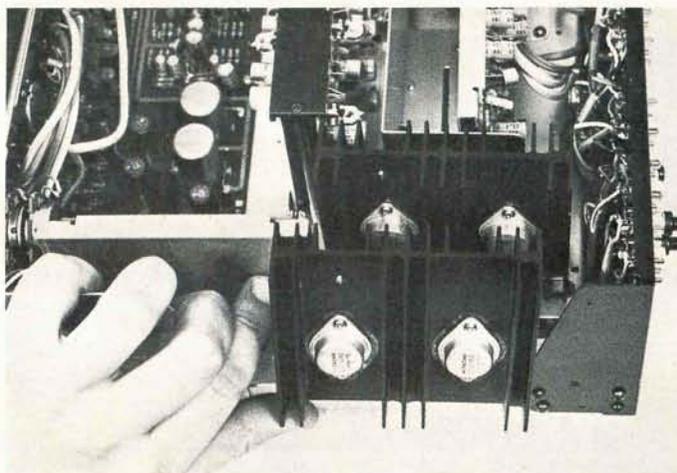
Distributore per l'Italia: Società Italiana Suono - Via Ponchielli, 7 - Milano
 Prezzo corretto: L. 300.000

DATI FORNITI DAL COSTRUTTORE:

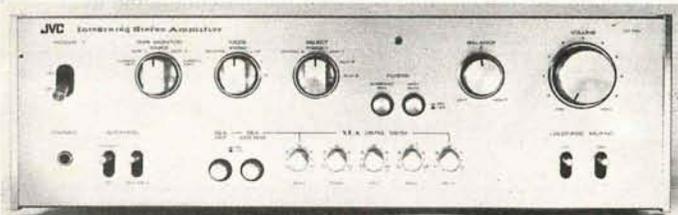
Potenza continua d'uscita:	40+40 W RMS su 4 ohm 35+35 W RMS su 8 ohm
Distorsione armonica totale:	0,05% a potenza max e 1 KHz
Distorsione d'intermodulazione:	0,4% a potenza max
Risposta in frequenza:	20÷50.000 Hz ±0,5 dB
Sensibilità degli ingressi:	Phono 1 e 2: 2,5 mV Aux 1 e 2: 200 mV Tape 1 e 2: 200 mV
Rapporto segnale/rumore:	Phono 1 e 2: 55 dB Aux 1 e 2: 82 dB Tape 1 e 2: 82 dB
Fattore di smorzamento:	50 su 8 ohm
Controlli di tono:	equalizzatore multifrequenze SEA a 5 posizioni centrate su 40, 250, 1000, 5000 e 15000 Hz con escursione massima di ±12 dB
Alimentazione:	220 volt
Semiconduttori:	32 transistor e 14 diodi
Dimensioni:	420 x 320 x 135 mm
Peso:	10 kg.



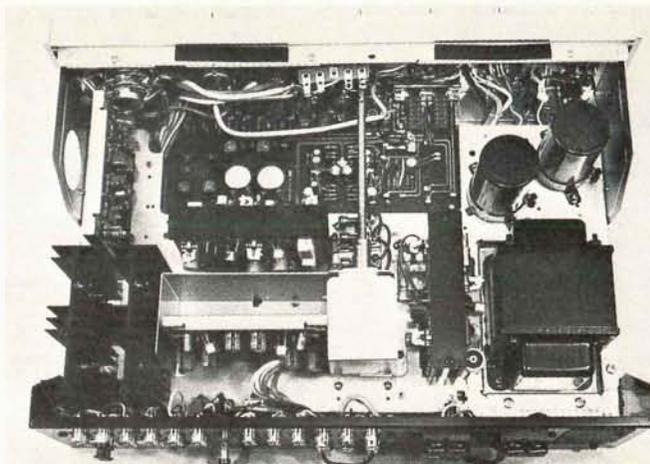
Sul pannello posteriore vi sono due ingressi PHONO (uno dei quali ha la possibilità di regolazione di sensibilità e di impedenza), due ingressi TAPE e tre ingressi ausiliari, uno ancora con regolazione della sensibilità. Fondamentali, in vista di una trasformazione dell'impianto da stereo a quadrifonico, le uscite duplicate della sezione preamplificatrice e i collegamenti per un decoder quadrifonico. Le prese sono tutte di tipo americano con in più due connettori pentapolari che duplicano gli ingressi Tape. Manca il cambiatensioni. L'apparecchio è predisposto per 220 volt.



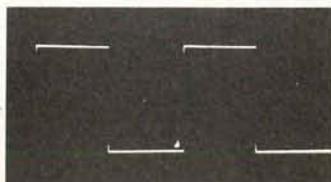
I transistor di potenza sono 4 di marca Hitachi, lo stadio finale è a simmetria totalmente complementare con alimentazione simmetrica rispetto a massa e quindi senza condensatore di uscita. Il raffreddamento è assicurato attraverso un tradizionale radiatore metallico. Un relè disinserisce il collegamento dei diffusori.



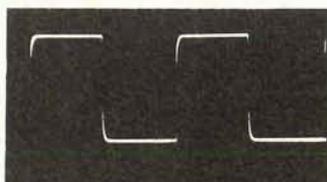
Pur con un maggior numero di comandi, rispetto agli altri amplificatori della stessa categoria, il pannello frontale del VN-700 non risulta affatto appesantito ed è di estetica moderna e piacevole; le manopole e gli interruttori sono disposti in maniera razionale ed è facilmente individuabile, per le dimensioni e la posizione, il comando del volume. Molto comodi i comandi per il selettore degli ingressi, il modo di ascolto e gli ingressi monitor, un po' troppo piccole le manopole del controllo di tono multiplo «SEA» i cui potenziometri funzionano a scatti per fissare più facilmente il livello di esaltazione o attenuazione. Veramente valido il filtro subsonico che taglia con rapidità la curva di risposta sotto i 18 Hz. Di grande utilità le possibilità di inserire l'equalizzatore «SEA» anche in registrazione e di riversare le registrazioni in tutti e due i sensi.



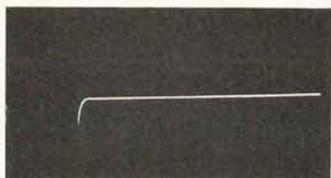
Il montaggio interno del VN-700 è molto ordinato, nella foto si può notare, in alto al centro, la basetta a circuito stampato del «SEA», il commutatore degli ingressi a comando lungo montato vicino al pannello posteriore, sia per ragioni di spazio, sia per diminuire la lunghezza dei cablaggi che compromette il rapporto segnale/rumore dell'apparecchio. Tutti i cavi di collegamento passano sotto la piastra madre del telaio e sono riuniti in fasci. La realizzazione è tipica degli amplificatori nipponici. Visibili gli ancoraggi sui quali sono montate verticalmente le schede dei circuiti. Soluzione ideale per gli interventi di taratura o riparazione. Nel complesso, comunque, il montaggio non è dei più ordinati.



1.000 Hz 8 ohm



10.000 Hz 8 ohm



1.000 Hz 8 ohm + 0,47 µF



1.000 Hz 0,47 µF

MISURE JVC VN-700
(matr. n. 08500061)



Rilevazioni fornite dall'Istituto Alta Fedeltà

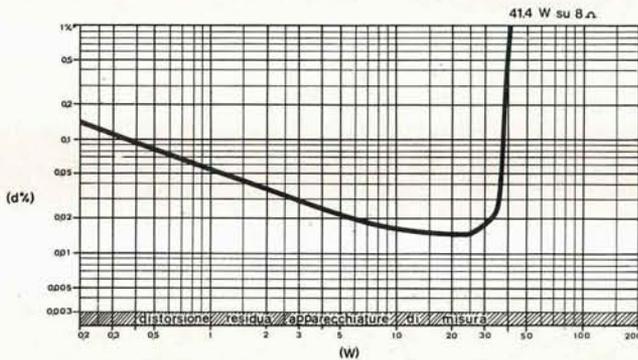
1) Potenza d'uscita RMS a 1 KHz al clipping:

sin+destra
4 ohm 42,9+45,6 W
8 ohm 36,1+36,1 W
16 ohm 23,5+23,5 W

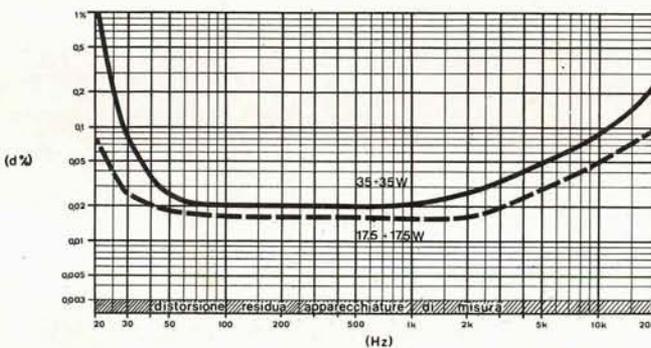
2) Potenza d'uscita RMS al clipping in funzione della frequenza (2 canali funzionanti su 8 ohm):

Hz: 20 30 50 1k 5k 10k 20k
W: 30,8 34,4 36,1 36,1 35,3 35,2 34,4

Andamento della distorsione armonica totale in funzione della potenza d'uscita (2 canali funzionanti su 8 ohm):



Andamento della distorsione armonica totale in funzione della frequenza (2 canali funzionanti su 8 ohm):



3) Distorsione d'intermodulazione:

0,10% a 5 W RMS su 8 ohm
0,12% a 35 W RMS su 8 ohm

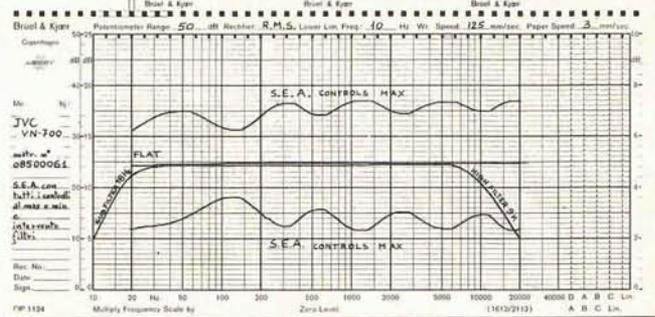
4) Fattore di smorzamento su 8 ohm:

	sinistro	destra
a 100 Hz	55	55
a 1000 Hz	55	54

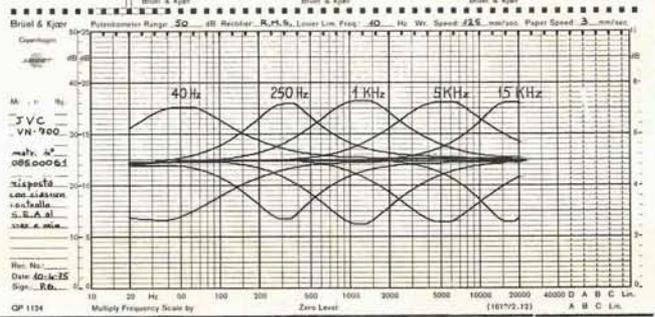
5) Risposta agli estremi della banda:

a 35+35 W RMS su 8 ohm
-1 dB a 17 e 46.000 Hz
-3 dB a 9 e 68.000 Hz

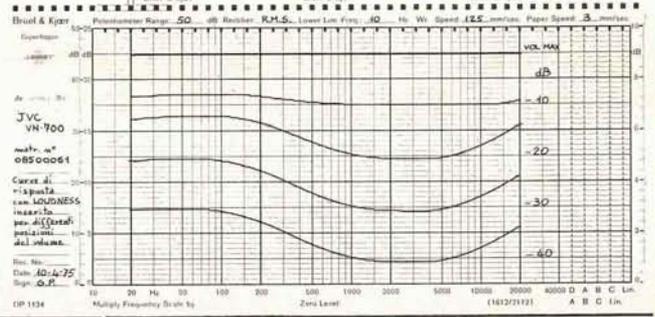
Escursione dei controlli di tono e risposta con i filtri:



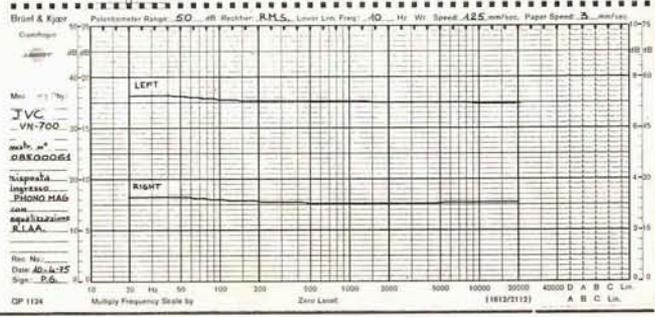
Risposta per le diverse posizioni delle manopole dei controlli di tono:



Correzione del compensatore fisiologico (Loudness) per varie posizioni della manopola del volume:



Risposta dell'ingresso phono alla correzione R.I.A.A.



6) Sensibilità degli ingressi (per 35+35 W out), massima tensione ammissibile e rapporto segnale/rumore non ponderato e ponderato « A » con volume al massimo ed ingressi in corto:

Ingresso	Sensibilità	Max input	S/N	S/N pond A
PHONO-1	2,1 mV	220 mV	53 dB	72 dB
PHONO-2	2,1 mV	220 mV	53 dB	72 dB
AUX-1	160 mV	>10 V	84 dB	97 dB
AUX-2	160 mV	>10 V	84 dB	97 dB
AUX-3	160 mV	>10 V	84 dB	97 dB
TAPE-1	160 mV	>10 V	75 dB	81 dB
TAPE-2	160 mV	>10 V	75 dB	81 dB
MAIN-IN	0,7 V	—	101 dB	112 dB